

Economia



L'azienda di Tavernelle

La storia di un'azienda nata nel 1977 e che oggi produce per le aziende leader in Italia e nel mondo del settore dei complementi di elevata qualità

B.F. di Bertozzi Una grande passione per il metallo nel design

Il giunto è high tech

TAVERNELLE - Già dai primi anni '70 Bertozzi Franco pensava di realizzare un'impresa votata alla qualità e all'innovazione.

C'è riuscito con la fondazione nel 1977 della B.F. di Bertozzi di cui è titolare e in cui produce complementi d'arredo in metallo per terzi sia finiti ed imballati, pronti per la commercializzazione, che semilavorati, come sedie, tavoli, poltroncine, telai per salotti, letti, carrelli, appendiabiti, complementi per il bagno, e contract. Con un costante sviluppo si è trasformato da impresa artigiana nel settore dell'arredamento metallico a industria già alla fine degli anni '80.

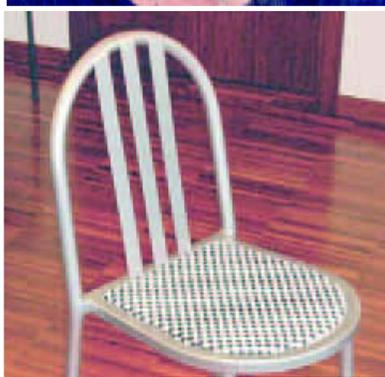
Ora opera a Tavernelle di Serrungarina con un organico di oltre 30 dipendenti con una grande esperienza maturata alle dipendenze del sig. Bertozzi, maestro nelle lavorazioni dei metalli come vari tipi di acciaio tra cui l'acciaio inox, l'alluminio, il rame, l'ottone.

Già negli anni '90 diventa pioniere nell'applicazione dell'alluminio nell'arredamento. Ora produce per le aziende leader in Italia e nel mondo del settore dei complementi di elevata qualità, progettati dai più illustri designers, che hanno fatto la storia del design Italiano ed internazionale.

Le competenze della B.F. vanno dallo sviluppo dei progetti commissionati da aziende di fama mondiale utilizzando moderni sistemi informatici di disegno tecnico tridimensionale, alla realizzazione dei prototipi con un forte apporto del proprio know how al quale i clienti stessi si affidano per la soluzione tecnica di vari problemi legati alla funzionalità del prodotto, alle finiture dei metalli (cromature di acciaio e alluminio, anodizza-



Nelle foto in senso orario: Un robot di saldatura; Franco Bertozzi; una sedia prodotta per un'azienda leader in Italia. In basso: il giunto ad alta tecnologia, brevettato da Bertozzi.



NEWSNEWSNEWSNEWSNEWSNESNEWS

ZOW di Pordenone

La B. F. di Bertozzi è presente allo ZOW di Pordenone (pad. 2 stand A39) dal 20 al 23 ottobre 2004: il salone internazionale di componenti, semilavorati ed accessori per l'industria dell'arredamento: campo di presentazione delle migliori offerte per la preparazione delle grandi fiere europee del mobile.

NEWSNEWSNEWSNEWSNEWSNESNEWS

zione, levigature satinata e lucide dell'acciaio inox, vari tipi di verniciatura), agli imballaggi adeguati, alla cura dell'estetica, e soprattutto allo stretto rapporto tra qualità e prezzo, alla continua ricerca di soluzioni economiche adatte al mercato che non vadano però a discapito del servizio sempre esclusivo, del design, della qualità e della funzionalità. Il prodotto approvato dal cliente passa poi alla fase della produzione di serie con l'ausilio di tecnologia all'a-

vanguardia, dove si cura con meticolosità la qualità e il servizio personalizzato per ciascun cliente, al quale viene eseguita la consegna dalla B.F. direttamente dove richiesto. Il tutto nel rispetto della tutela dell'ambiente e della sicurezza delle proprie maestranze, e ci tiene il sig. Bertozzi a puntualizzare che la struttura in cui opera è stata adeguata alle vigenti normative in materie di sicurezza sul lavoro ed impatto ambientale, ed il prodotto che esce dalla

B.F. ha tutte le carte in regola per essere un degno ed originale "made in Italy", di fronte a tanta contraffazione che oggi inquina il mercato europeo e si fa beffa dei costanti sforzi che l'industria del design italiano compie quotidianamente con l'innovazione produttiva e tecnologica per differenziarsi e trainare l'economia in Italia ed in Europa.

B. F. di Bertozzi Franco
Complementi d'arredo in metallo

Lavorazioni conto terzi di arredamenti metallici
Tel. 0721.891322 - Fax 0721.891877
www.bfbertozzi.com
E-mail: bfbertozzi@bfbertozzi.com

B. F. di Bertozzi Franco
Complementi d'arredo in metallo

Franco Bertozzi:

"le soluzioni mi vengono spontanee"

TAVERNELLE - Grazie all'ingegnosità di Franco Bertozzi e dei suoi collaboratori, la B.F., coerente con la sua missione di innovazione, di alta qualità, di ricerca della funzionalità, ha realizzato un meccanismo di assemblaggio unico nel suo genere per complementi di arredamento in metallo, tanto da essere stato brevettato sia per disegno industriale, che per modello di utilità. Si tratta di un partico-

"Stavo cercando il modo di assemblare un appendiabiti in alluminio senza utilizzare tante viti per fissare le cinque aste che lo compongono."

E' nella pratica che Franco Bertozzi escogita idee semplici ma rivoluzionarie.

"Ho pensato a questo meccanismo racchiuso dentro una fusione in alluminio, ma può essere anche di altro metallo, alla quale un mio amico architetto ha dato una forma di design pulita e semplice."

Poi, con la fantasia ed in base alle esigenze tecniche ed estetiche, la fusione può assumere qualsiasi forma e dimensione".

Il giunto può essere utilizzato per assemblare gambe di tavoli, di sedie, parti di appendiabiti o di qualsiasi altro complemento di arredamento in metallo.

Generalmente durante le fasi di assemblaggio di una sedia o di un tavolo, si deve avvitare una ad una tutte le viti.

Ciò comporta tempi di lavorazione abbastanza lunghi e soprattutto difficoltà in certi casi di accedere alle sedi delle viti perché non accessibili. Franco Bertozzi ha agevolato queste operazioni tecniche con un sistema di montaggio e smontaggio rapido, che con un solo gesto permette di assemblare due o più parti tra loro di uno stesso prodotto. Il giunto può essere addirittura utilizzato per unire un numero qualsiasi di elementi da collegare, sia rettilinei che incurvati.

Con la fantasia ed un po' d'ingegno si possono realizzare oggetti sorprendenti.

lare giunto di unione che permette di collegare rapidamente ed in maniera reversibile, elementi di tubo e/o barre in metallo senza ricorrere a viti, rivetti, bulloni, inseriti dall'interno o passanti all'esterno, o addirittura evitando delle saldature scomode da eseguire. In termini semplici l'unione degli elementi avviene in un unico punto che può essere nascosto per evitare eventuali inestetismi nella struttura legati alla visione di stonanti meccanismi di fissaggio in prodotti di elevato design.